



CENTRO NAZIONALE
**PREVENZIONE DELLE MALATTIE
E PROMOZIONE DELLA SALUTE**



WHO Collaborating Centre for Breastfeeding
Promotion and Child Obesity Prevention
Italian National Institute of Health - Rome



JA PreventNCD
Joint Action Prevent Non-Communicable Diseases



Task 6.5 – BFC&HS
Baby-Friendly Community & Health Services

Incontrare i genitori in cerchio. I gruppi di sostegno per la paternità nella comunità. 21-22 maggio 2026

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione
della Salute (CNaPPS) nell'ambito della Joint Action Prevent Non-
Communicable Diseases (JA PreventNCD) - Task 6.5

Andrea Santoro, Elisa Mignemi

Associazione Cerchio degli uomini



Legame

1. Rapporto o vincolo affettivo, che comporta reciproca fedeltà, oppure limitazione della libertà individuale.
2. Mezzo di unione, congiunzione, chiusura.

Dizionario





Alcuni intrusi nei legami:

le Credenze

Quando siamo in relazione con qualcuno, mentre interagiamo proiettiamo delle convinzioni su:

- noi stessi;
- l'altro/a;
- la natura della relazione.

Vediamo alcuni esempi di credenze che complicano la vita di un uomo e le sue relazioni.



In famiglia sono il capo



Io Vivo Come un Re!

Mary Poppins, 1964

I conflitti si risolvono con la violenza



Tu sei il male... e io sono la
cura!

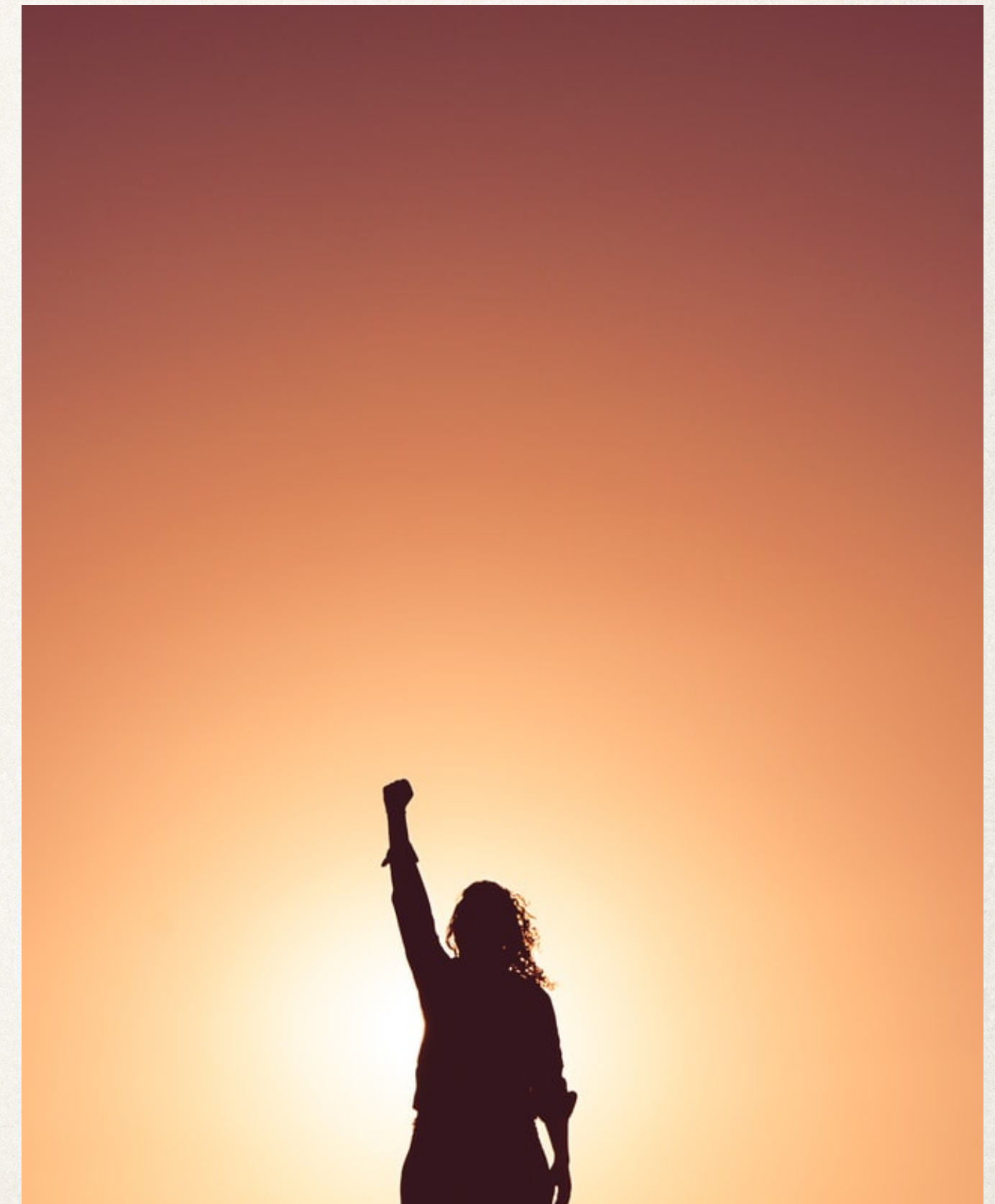
Corba, 1986

Il contesto storico e sociale

Dopo la promulgazione della Costituzione italiana (1947), ci sono voluti 60 anni per introdurre nel sistema legislativo almeno l'impressione di coerenza con i valori dichiarati nel testo costituzionale (art. 3: «Tutti i cittadini hanno uguale dignità sociale e sono uguali davanti al legge, senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica, condizioni personali e sociali»). Alcuni importanti traguardi durante questo processo:

- la legge sul divorzio del 1970;
- la riforma del diritto di famiglia del 1975;
- la legge sull'interruzione volontaria della gravidanza del 1978;
- la cancellazione delle regole che attenuano la pena per omicidio motivata dall'offesa all'onore del 1981;
- la legge che definisce il crimine di violenza sessuale del 1996;
- l'introduzione del codice delle pari opportunità tra uomini e donne del 2006;
- la legge sulla custodia condivisa dei minori in caso di divorzio del 2006.

È interessante notare che alcune di queste leggi sono tuttora messe in dubbio e criticate da diversi attori della scena politica.



Un passato che fatica a tramontare

«Il potere è la possibilità che un individuo, agendo nell'ambito di una relazione sociale, faccia valere la propria volontà anche di fronte a un'opposizione»

Max Weber

Le credenze sopra descritte hanno rappresentato la **norma sociale** per moltissimi anni.

Grazie alle lotte del secolo scorso e dei primi decenni di questo, le donne sono riuscite in larga parte e a migliorare la propria condizione, ma la contesa è ancora in corso e nella **fiducia reciproca tra uomini e donne** ha senso credere come una conquista da ottenere e non come una meta raggiunta.

La violenza maschile alle donne rappresenta l'evidenza di una fetta di popolazione maschile che resiste in vario modo a questo cambiamento. Ma si tratta soltanto di una fetta di uomini?

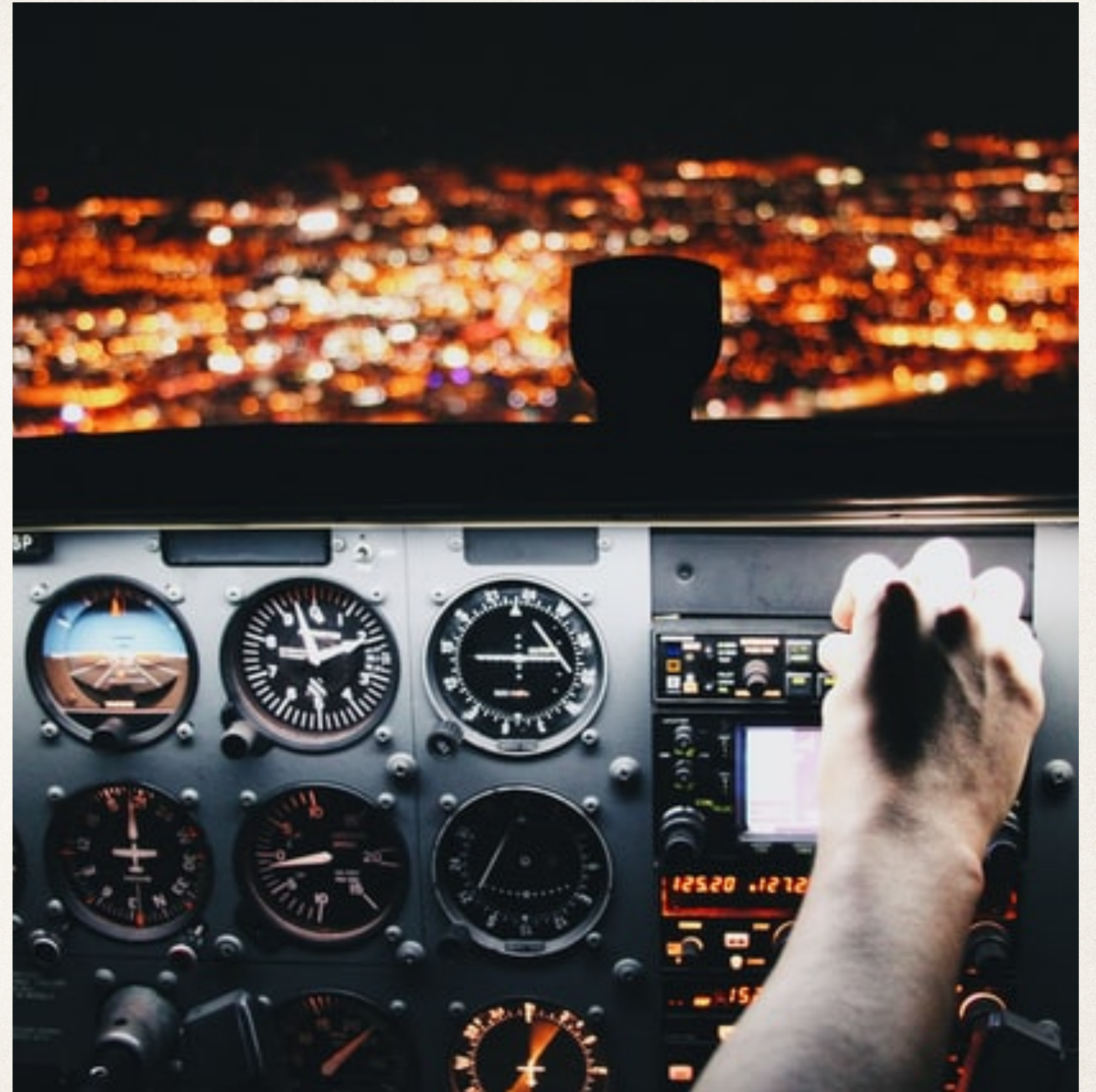


Una questione di controllo

Gli uomini violenti non “perdono il controllo”, cercano di esercitarlo o mantenerlo con la violenza.

«Con l’espressione “violenza nei confronti delle donne” si intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata.»

Convenzione di Istanbul, Articolo 3, paragrafo a



Il fenomeno della violenza maschile alle donne

La GBV è un'emergenza in Italia, per molte ragioni culturali e sociali.

Il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni (6.788.000) ha subito durante la propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale;

In Italia ogni 72 ore una donna viene uccisa (una ogni 60 ore nell'ultimo periodo). Stiamo parlando di 157 femminicidi nel 2012, 179 nel 2013, 152 nel 2014, 141 nel 2015, 145 nel 2016: circa 150 casi all'anno.

In quasi tre casi su quattro (72%) l'autore del crimine era un parente, un partner o un ex partner della vittima. Nel 92% delle volte stiamo parlando di un uomo.

Il Nord Italia e l'area di Roma sono le zone più pericolose per le donne (la Lombardia ha registrato nel 2017 il 24% del totale dei femminicidi, mentre l'area metropolitana di Roma "da sola" il 7,1%)

(dati ISTAT)

Il presente



Soldi, sport e sesso



FITACTIVE
— IL FITNESS + PER TUTTI —

MARCO CORRE
20 KM A SETTIMANA
SUA MOGLIE **NO**

▼

MARCO SI ALLENA
3 VOLTE A SETTIMANA
SUA MOGLIE **NO**

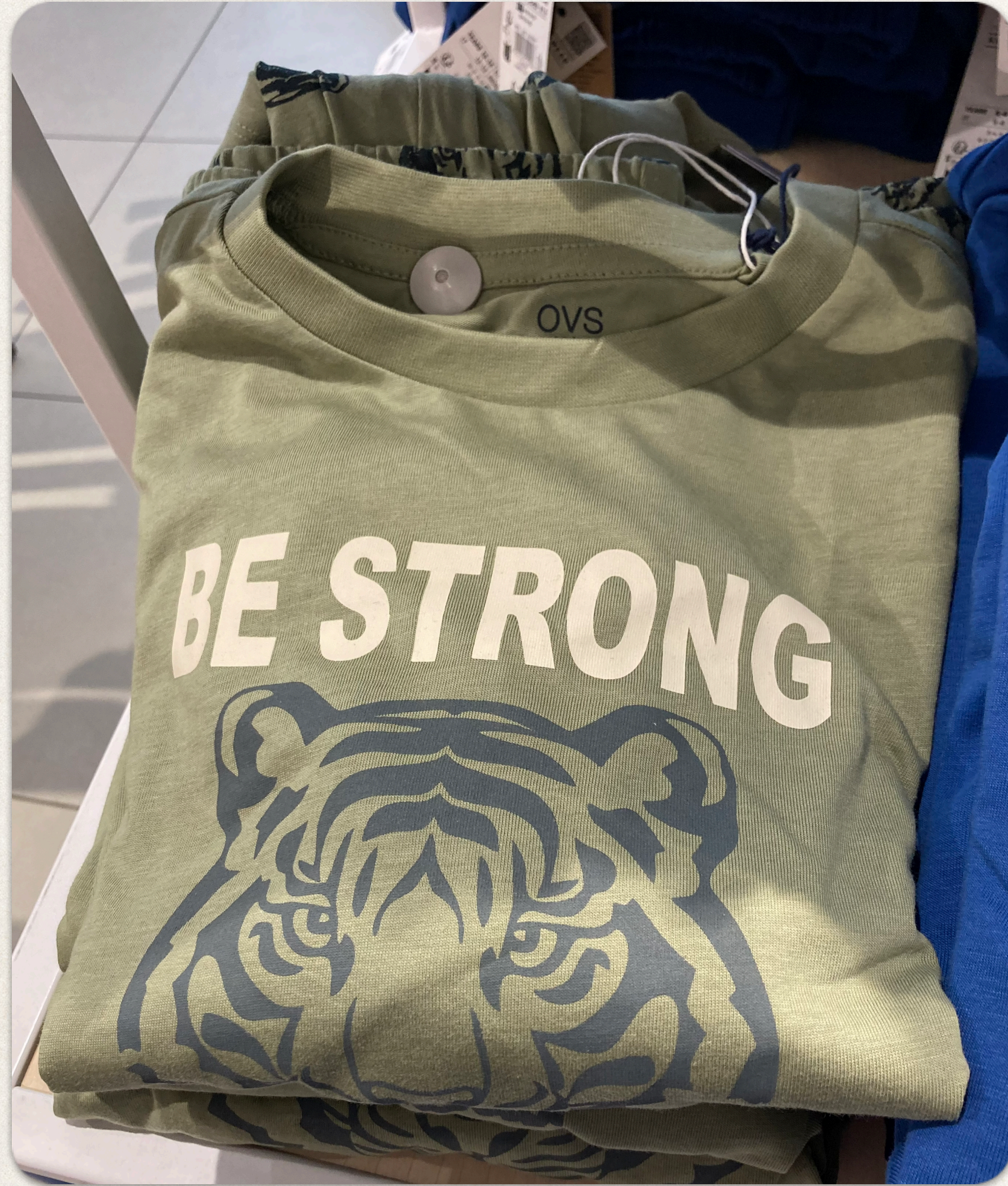
▼

MARCO FA SESS*
3 VOLTE A SETTIMANA
SUA MOGLIE **NO**

19.90
euro

APERTO
24H
7GG

Cultura della forza e della violenza



COSA POSSONO FARE GLI UOMINI PER ESSERE ALLEATI DEL CAMBIAMENTO?

1. centrare le proprie relazioni attorno al concetto di consenso;
2. prendere posizione quando siamo testimoni di manifestazioni di violenza di genere e maschilità tossica;
3. chiedere aiuto quando stiamo soffrendo.



ENCICLOPEDIA BRITANNICA

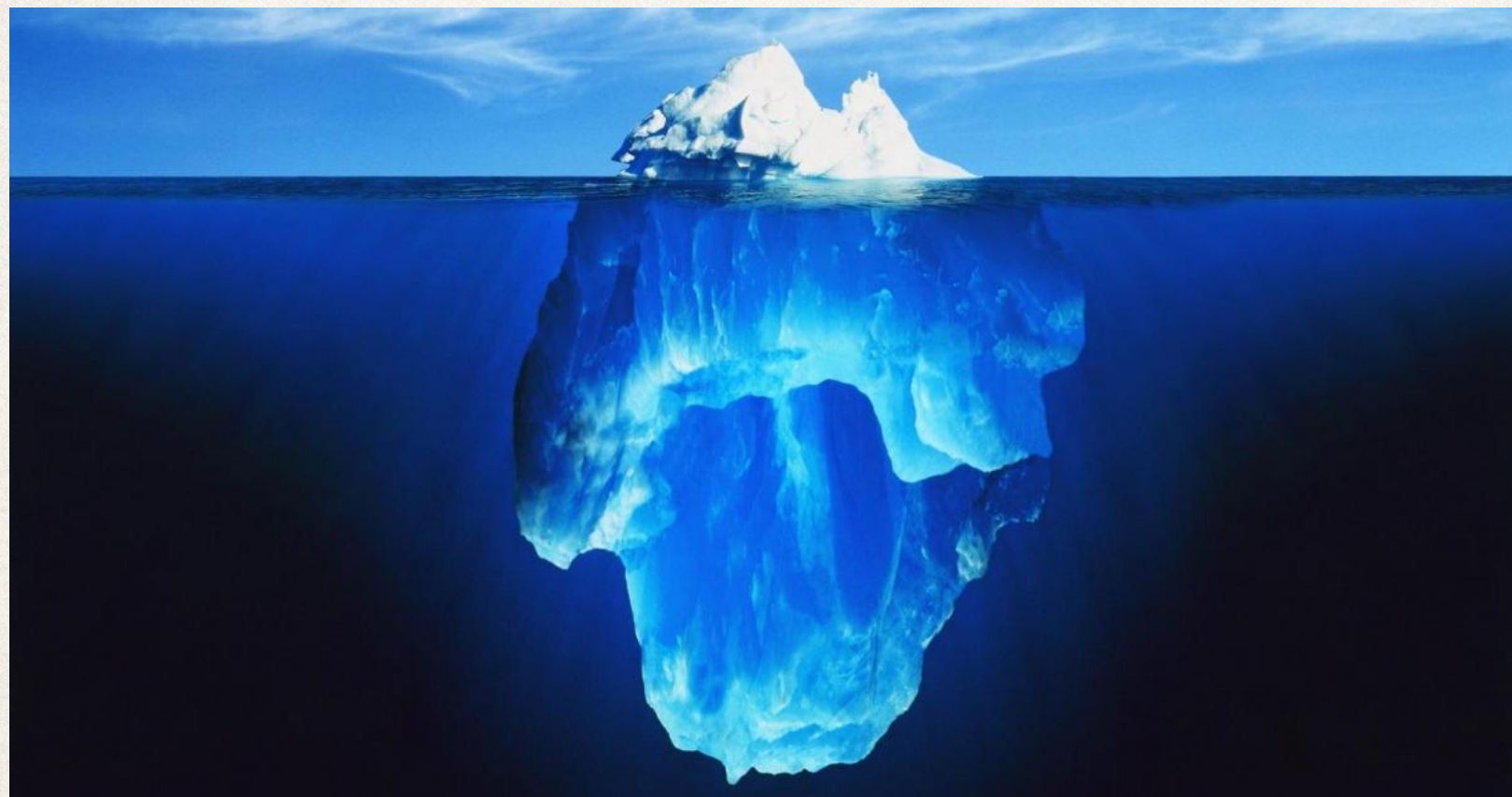
Machismo:

mascolinità esagerata(?)

Orgoglio esagerato della mascolinità, percepito come potere, spesso associato a un minimo senso di responsabilità e al disprezzo delle conseguenze. Nel machismo esiste una valutazione suprema delle caratteristiche culturalmente associate al maschile e una denigrazione delle caratteristiche associate al femminile.



L'iceberg della violenza maschile



Omicidio

Stupro

Abuso sistematico

Molestia sessuale

Pugni, calci, spinte

Aggressione verbale o minacce

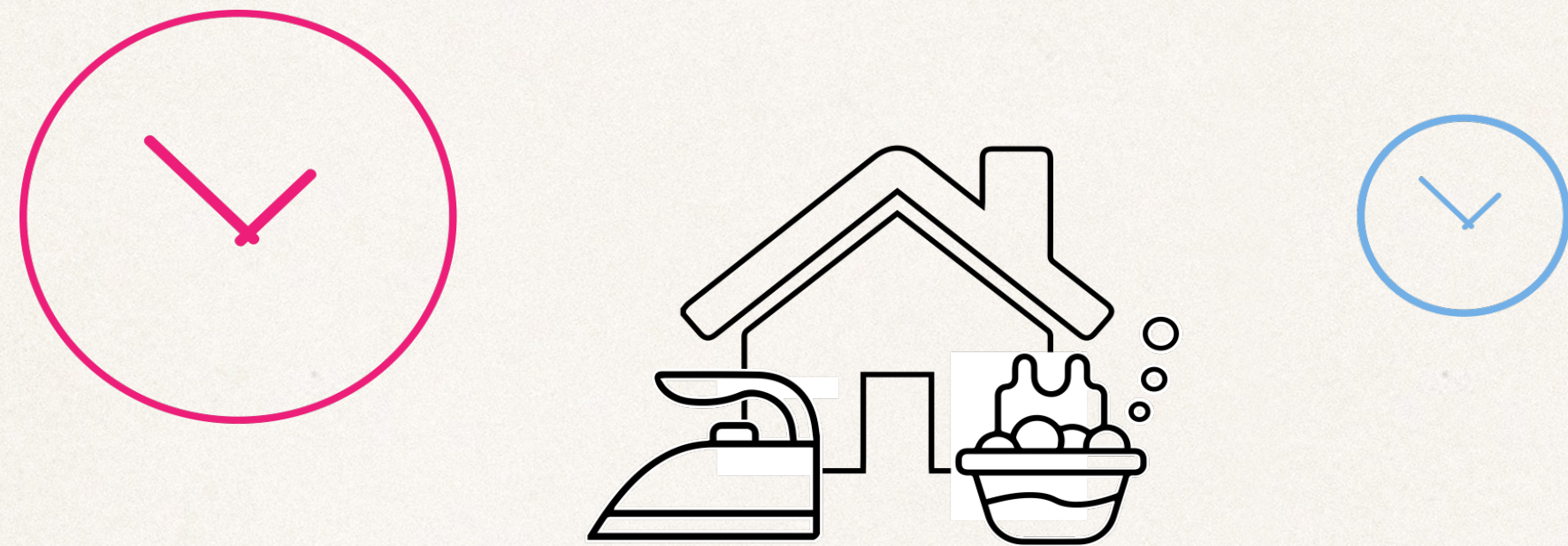
Violenza ispirata dalla fruizione di pornografia

Commenti offensivi, sguardi e inviti indesiderati

Battute e vignette misogine, sessiste (razziste, omofobiche).

Delegare alle donne l'intero carico di lavoro domestico non retribuito?

I padri cambiano, e condividono di più le cure, ma le asimmetrie fra uomini e donne persistono....



Nel lavoro domestico e di cura non retribuito (dati ISTAT):

In media: donne **5h 13'**, uomini **1h 50'**

Coppie a doppio reddito (dual earning), differenza **58'**

Chi fa cosa?

Uomini: più attività di gioco e di tempo libero

donne: più attività routinarie

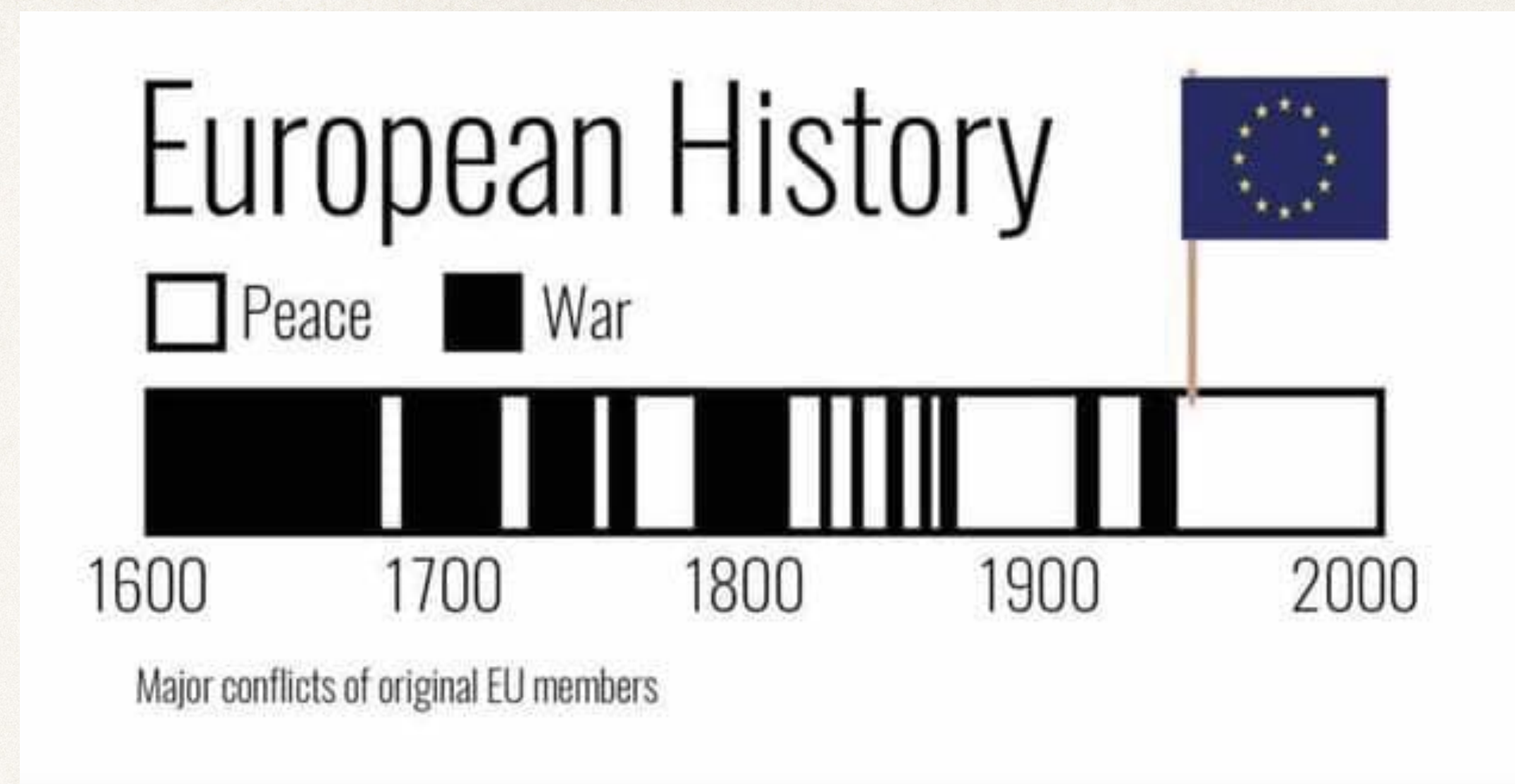
«madre feriale, padre festivo » (ISTAT)

«Indaffarate e soddisfatte» (Carriero e Todisco)

Il vero uomo è affidabile,
impenetrabile, riservato
nelle emozioni, concentrato
sul fine da raggiungere e
disposto a usare tutti i mezzi
necessari per ottenerlo.



Al di fuori di questo modello c'è solo
la maschilità gay, percepita come
deviante, malata, minacciosa per
l'ordine sociale.



La guerra è stata un fatto sociale normale per il vissuto collettivo per migliaia di anni. Solo oggi, grazie alla condizione politica europea, sperimentiamo un periodo di pace di oltre settant'anni.

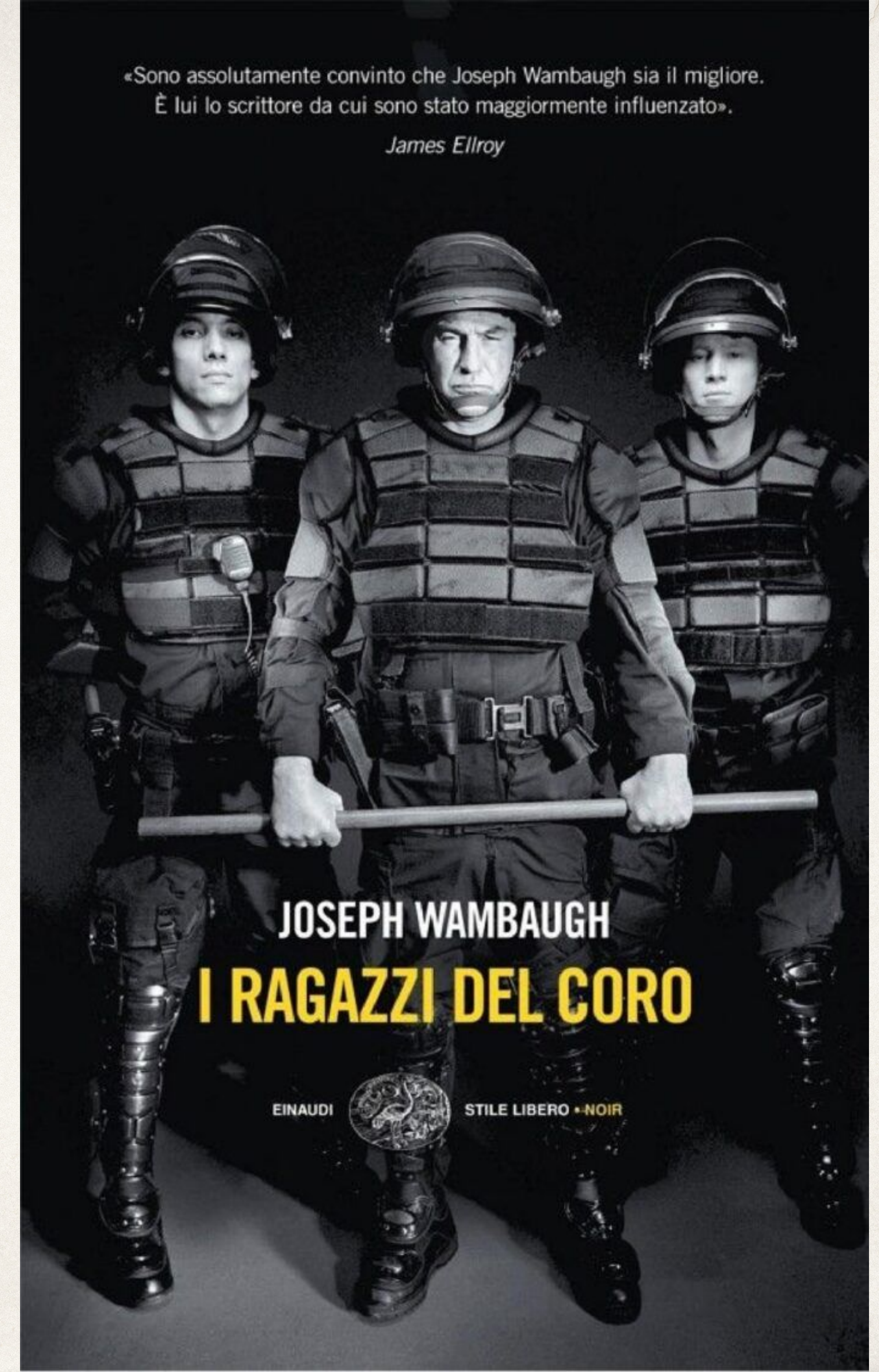
Nel romanzo *Guerra e Pace* di Tolstoj, il principe Andrej Bolkonskij è molto chiaro su questa attività: «la guerra è l'omicidio, gli strumenti della guerra sono lo spionaggio, il tradimento, si incoraggia il tradimento, si mandano in rovina le popolazioni, saccheggiandole, o rapinandole per approvvigionare l'armata; e poi l'inganno e la menzogna, che chiamano astuzie di guerra».

Quando siamo liberi in una relazione?

Fu il piú alto e forte che incominciò a piangere. Le pareti della grotta e il buio lo opprimevano. Ansimava e non riusciva piú a prendere fiato. Dapprima pianse quasi impercettibilmente, poi in modo convulso, e, voci o no, il piú piccolo era convinto che i nordvietnamiti non potessero non sentirlo. Disperatamente, lí nel buio, prese d'istinto il marine piú alto tra le braccia, gli batté sulle spalle e sussurrò: – Su, su. Basta, adesso. Ci sono io. *Non sei solo.*

Joseph Wambaugh

I ragazzi del coro



**Ribaltare il vecchio
stereotipo di forza
maschile, intesa come
durezza e disponibilità
all'uso della violenza,
sostituendolo col concetto
di cura**



È forte chi ha cura di sé e degli altri, non chi si impone sul prossimo e lo vuole controllare.

Solo così potremo
uscire dal teatro di
guerra e salvarci la
vita...

Un papà protagonista?



Quale modello di cambiamento e relazione?



Il bisogno di essere (davvero) felici come uomini

IL CERCHIO DEGLI UOMINI

Come attorno al fuoco.
Per la costituzione di un gruppo UOMINI

"L'uomo ha paura di lasciare la madre, di emanciparsi, di crescere e di diventare se stesso. Quando finalmente intraprende questo viaggio incontra nel suo cuore l'UOMO SELVATICO, forte e amoroso, parte di sé dove risiede l'istinto maschile, quindi la sua forza e il suo autentico sentimento." (C. Risé)

Vogliamo ritrovarci in cerchio, tra uomini, COME ATTORNO A UN FUOCO per parlare, ridere, scherzare, condividere esperienze belle e brutte, problemi e difficoltà e stare in silenzio o semplicemente in ascolto.

Riteniamo che confrontarsi tra uomini dia la possibilità di sviluppare la nostra identità maschile.

Vogliamo creare un'importante occasione per essere più felici tra di noi, da soli, con le nostre donne, i nostri figli e nella società.

Un gruppo innesca un processo energetico di sinergie tra i componenti che porta verso una crescita interiore dei singoli individui e del gruppo stesso.

Per crescita interiore intendiamo l'acquisizione di maggior consapevolezza del nostro SE' in tutte le sue parti sia luminose che oscure.

Senza il coraggio della consapevolezza rischiamo di vivere esclusivamente nella ricerca del successo sociale e nella violenza del conformismo
MANCANDO LA VITA.



*Con un bagaglio pesante ho camminato a lungo
tra uomini e dei,
e sono ormai esausto.*

*Esiste un luogo dove possa liberarmi del mio fardello
per un poco?*

STIAMO ORGANIZZANDO UN GRUPPO UOMINI. PER INFORMAZIONI: ROBERTO 011 947 12 46 - 0347/ 446 54 03
MARIO 011 860 84 07 - 0347/ 310 70 96

ROBERTO FOGGI: Laureato in biologia. Gestisce una libreria. Praticante meditazione zen.
Training in GESTALT - LOMI e ANALISI TRANSAZIONALE. Padre di 1 figlio.

MARIO FATIBENE: Responsabile Gruppo Zen
Padre di 2 figli. Agente di Commercio

Un nuovo modello di società



Dopo alcuni anni (2004), il gruppo di amici ha fondato l'associazione Cerchio degli Uomini, che da allora promuove, attraverso percorsi individuali e di gruppo e azioni di sensibilizzazione, l'evoluzione della cultura maschile e un nuovo modello di società, ispirato a valori come:

- non violenza;
- rispetto delle differenze;
- solidarietà;
- parità tra i sessi.

L'impegno dell'associazione



**TI ACCORGI DI AVERE REAZIONI
VIOLENTE?**

CHIAMA 366.406.10.86 - CENTRO DI ASCOLTO DEL DISAGIO MASCHILE



2005: Il Cerchio degli Uomini aderisce al **Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne (CCVD)** del Comune di **Torino**, una rete che mette a disposizione esperienze e risorse per tutelare i diritti delle donne ed offrire loro sostegno.

2009: Nasce il **Centro di Ascolto per il Disagio Maschile e la prevenzione della violenza contro le donne**, un luogo di rielaborazione di vissuti e percorsi di vita in senso non violento e responsabile.

2011: L'associazione partecipa al Tavolo della Città Metropolitana di Torino per progetti finalizzati al cambiamento degli autori di violenza.

2015: Il Cerchio degli Uomini entra a far parte delle reti Relive e Il Giardino dei Padri, aderendo poco dopo alla campagna **MenCare** (2016) e nel 2018 al network **MenEngage**.

Coparenting o cogenitorialità

La relazione di fiducia, rispetto, collaborazione e stima reciproca fra madre e padre nei loro ruoli di accudimento verso il bambino, che dai sei mesi in poi di vita è in grado di **relazionarsi** non solo con la mamma e col papà, ma **con la relazione tra la mamma e il papà**.

Quindi essere un buon padre significa non solo sapersi prendere cura del proprio bambino, ma avere stima e fiducia e rispetto della compagna, indipendentemente dal fatto che la relazione sia finita o meno.



parent.

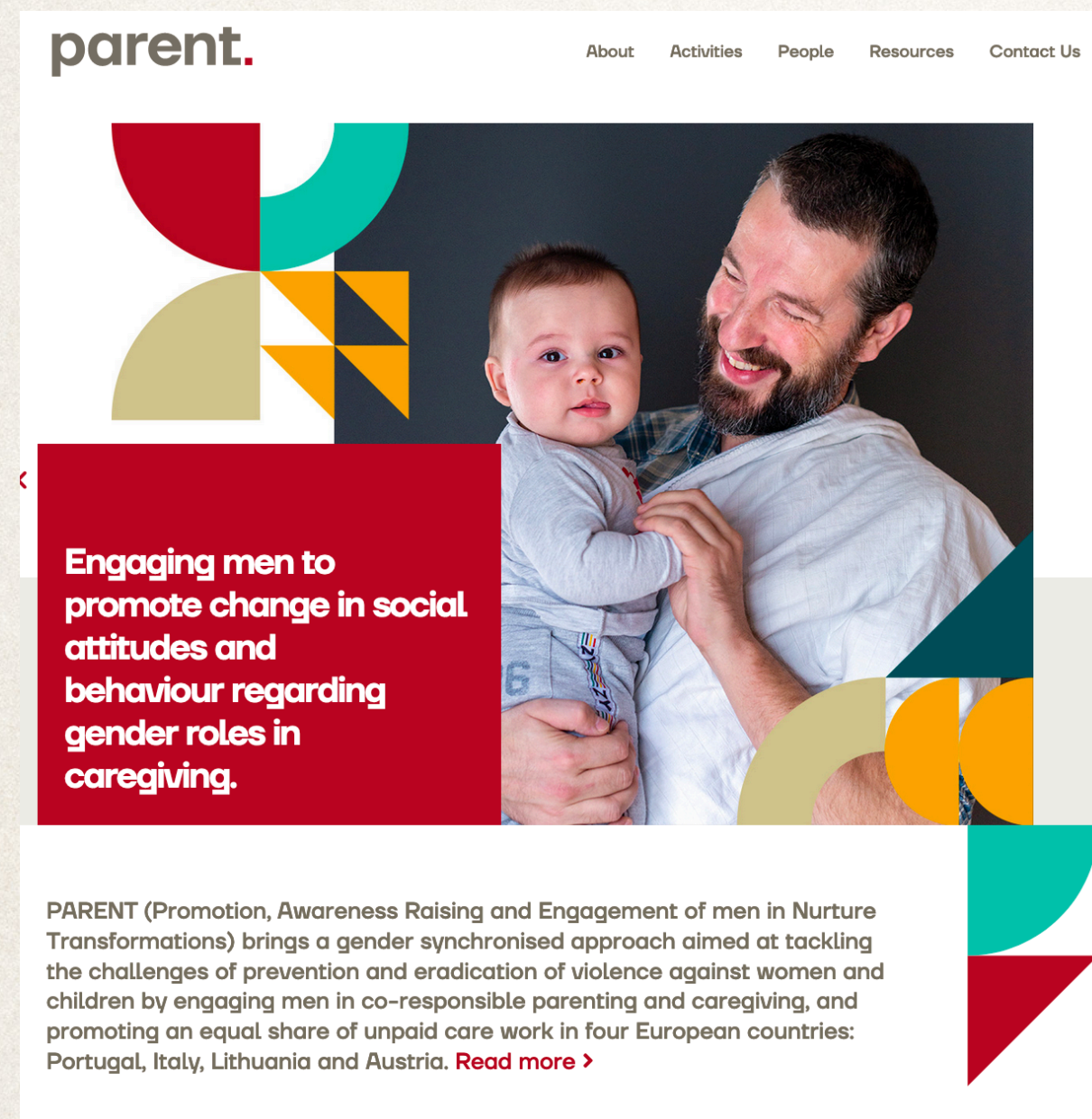


PARENT (Promotion, Awareness-raising and Engagement of Men in Nurture Transformations)

Promozione, sensibilizzazione e coinvolgimento degli uomini in processi di trasformazione delle pratiche di accudimento

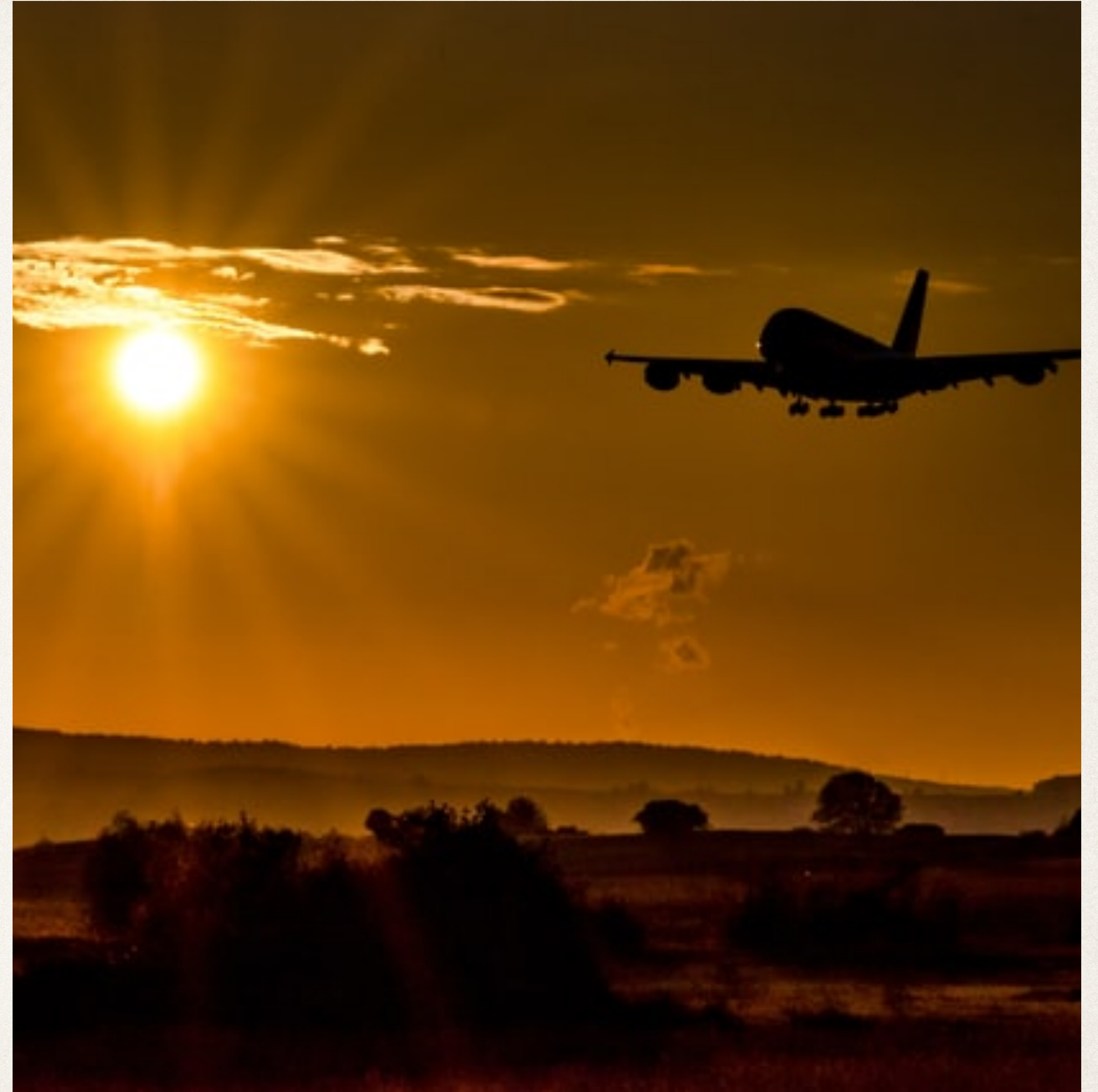
PARENT è un progetto europeo che intende contrastare la violenza verso le donne promuovendo fin dalla gravidanza l'impegno dei padri nelle cure familiari e domestiche.

Paesi coinvolti: Austria, Italy, Lithuania, Portugal



In definitiva la nostra missione

...è di accompagnare il più possibile ogni papà e ogni uomo attraverso questa fase storica di “atterraggio” su una piattaforma di **rispetto, fiducia e parità**, intesa come condivisione delle cure, ma anche come piena legittimità di ogni punto di vista, valore, idea... Perché si sa...



Nelle migliori ricette...

...nessun ingrediente prevale
sull'altro, ma c'è una buona
integrazione di ogni gusto, spezia,
materia prima, ognuno con le sue
caratteristiche.



Grazie!

Colui che genera un figlio
non è ancora un padre,
un padre è colui che
genera un figlio
e se ne rende degno.

(Fëdor Dostoevskij)

